MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

COMPARTO SCUOLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

Il giorno 11 marzo 2009, alle ore 15.30, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito indicato Ministero) ha luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica costituita con D.M. 112 del 18 dicembre 2007 e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAL e Federazione GILDA - UNAMS firmatarie dei contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Scuola.

Al termine dell'incontro la Delegazione di parte pubblica, ove è presente il Direttore generale per il personale scolastico, dott. Luciano Chiappetta, in rappresentanza dell'Amministrazione, e i delegati delle Organizzazioni sindacali concordano e sottoscrivono la presente ipotesi di Contratto collettivo nazionale integrativo per la formazione del personale docente, educativo e ATA.

formazione del personale docente, educativo e ATA. Per la delegazione parte pubblica Per le organizzazioni sindacali FLC - CGIL CIŚL - SCUOLA DIGNISIO **UIL SCUOLA** NOEMIRAMIFR SNALS CONFSAL ILUSEPPINA DI Federazione GILDA - UNAMS

Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la formazione del personale docente e ATA per l'anno scolastico 2009 - 2010

Premesso che

- 1. il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 29 novembre 2007, all'articolo 4 comma 2, lettera b ed al capo VI ha fissato i principi generali sulla formazione in ingresso ed in servizio del personale docente, educativo, tecnico-pratico ed Amministrativo, tecnico, ausiliario;
- 2. il presente contratto collettivo nazionale integrativo disciplina la formazione in ingresso ed in servizio del predetto personale per l'anno scolastico 2009/2010;
- 3. gli effetti giuridici decorrono dalla data di stipulazione del presente contratto che si intende avvenuta al momento della sottoscrizione dei soggetti negoziali;
- 4. il CCNL citato, all'art. 4, comma 2, lettera b, prevede una cadenza annuale per la definizione di obiettivi, finalità e criteri di ripartizione delle risorse finanziarie per la formazione del predetto personale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 63, comma secondo del CCNL 2006-2009;
- 5. la massima interazione e sinergia tra tutti gli operatori del sistema dell'istruzione per garantire condizioni favorevoli per lo sviluppo della professionalità, si realizza anche rendendo disponibili da parte dell'amministrazione, per il personale delle scuole paritarie, i materiali derivanti dalle iniziative organizzate per il personale della scuola.

Le parti concordano che

- la premessa fa parte integrante del presente contratto integrativo nazionale;
- il presente contratto si colloca nel contesto di uno sviluppo progressivo dell'autonomia scolastica funzionale all'incremento della qualità del sistema, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, alla prevenzione ed alla riduzione della dispersione scolastica coerentemente con gli obiettivi fissati dall'Intesa sulla conoscenza del 27 giugno 2007 e dal Consiglio europeo di Lisbona del 24 marzo 2000;
- l'attività di formazione costituisce un diritto per il personale con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato ed un dovere per l'amministrazione, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo di tutte le professionalità;
- l'Amministrazione deve assicurare le condizioni per la costruzione di un sistema permanente di opportunità formative di qualità che accompagnino lo sviluppo professionale del personale docente ed ATA;
- la formazione in servizio dei docenti, in quanto organicamente connessa alla prestazione professionale, costituisce la condizione per il potenziamento delle competenze richieste dal profilo professionale così come definito dall'art. 26 del CCNL del 29 novembre 2007, contribuendo in tal modo a realizzare le condizioni per un pieno ed efficace esercizio della funzione in relazione ai processi di innovazione;
- la formazione per il personale ATA rappresenta lo strumento di accompagnamento all'esercizio professionale in presenza di una maggiore complessità organizzativa, amministrativo/contabile e gestionale connessa all'attività delle istituzioni scolastiche autonome, così come specificamente previsto negli artt. 44, 47, 48 e 49 e 50 del CCNL del 29 novembre 2007;
- il presente CCNI recepisce per la formazione del personale ATA l'Intesa 20 luglio 2004 (così come integrata dalla successiva Intesa 19 novembre 2004 nonché dall'intesa 15 maggio 2007) e l' Accordo Nazionale 20-10-2008 sulla prima posizione economica prevista dall'art.50 comma 3 del CCNL 29 novembre 2007 così come novellato dalla sequenza contrattuale del 25 giugno 2008.

In base a tali linee prospettiche di intervento, le parti concordano il seguente contratto collettivo nazionale integrativo concernente la formazione del personale docente, educativo, tecnico-pratico ed ATA con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato per l'anno scolastico 2009/2010.

ART. 1 Disposizioni di carattere generale

Restano valide le disposizioni di carattere generale contenute, nel contratto collettivo nazionale integrativo sulla formazione del personale docente ed ATA per l'a.s. 2008-2009, sottoscritto in data 4 luglio 2008, ai seguenti articoli:

1) Ambito generale di applicazione; 2) Piano annuale di attività di aggiornamento e di formazione delle singole istituzioni scolastiche; 7) Ridefinizione delle modalità di accreditamento degli enti e delle associazioni professionali; 8) Commissione nazionale bilaterale.

ART. 2 Finalità ed obiettivi

Le finalità delle attività di formazione per il personale docente, educativo, tecnico-pratico ed amministrativo, tecnico ed ausiliario riguardano, per l'anno scolastico 2009/2010, l'attuazione delle norme contrattuali, il supporto ai processi di innovazione in atto, nonché le finalità espressamente definite da specifiche leggi.

Al fine di promuovere un effettivo miglioramento ed un'efficace crescita professionale del personale docente e ATA gli obiettivi formativi prevedono iniziative di formazione da destinare a tutti i profili professionali del personale della scuola, con particolare riferimento a:

1. Obblighi contrattuali.

In relazione ai processi d'innovazione sono previsti interventi formativi per

- a) la formazione in ingresso per il personale docente e ATA neo assunto;
- b) iniziative di formazione per il personale ATA:
 - inquadrate nell'ambito dell'Intesa 20 luglio 2004 (così come integrata dalla successiva Intesa 19 novembre 2004 nonché dall'intesa 15 maggio 2007);
 - ➤ iniziative di formazione previste dagli artt. 48, 49 e 50 del CCNL 29 novembre 2007 così come novellati dalla sequenza contrattuale del 25 giugno 2008.
- c) percorsi formativi di riqualificazione e riconversione professionale, da realizzare in relazione al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i quali si dovranno prevedere specifici momenti di confronto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente contratto

2. Processi di innovazione e finalità definite da specifiche norme di legge.

In relazione ai processi d'innovazione sono previsti interventi formativi a sostegno dei processi di ricerca didattica delle istituzioni scolastiche per lo sviluppo del sistema scolastico, l'incremento della qualità del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi generali stabiliti per il sistema d'istruzione. I suddetti interventi attengono in particolare a:

- a) rielaborazione dei curricoli nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo;
- b) attuazione dell'obbligo d'istruzione nel biennio della secondaria di secondo grado;
- c) applicazione delle disposizioni in materia di esami di Stato;
- d) supporto all'alta formazione tecnica e professionale (IFTS ed ITS) e all'istruzione degli adulti, con particolare riferimento alla dimensione orientativa;
- e) miglioramento degli apprendimenti di base degli studenti nel percorso dell'obbligo d'istruzione (matematica, scienze e educazione linguistica);
- f) aggiornamento professionale dei docenti di religione cattolica in attuazione del D.P.R. 16 dicembre 1985 n. 751;

g) iniziative specifiche destinate al personale in servizio all'estero.

3. Iniziative sostenute da finanziamenti provenienti da specifiche disposizioni normative.

Rientrano nel presente CCNI le forme e le modalità di utilizzo di finanziamenti specificatamente previsti:

- a) integrazione degli alunni diversamente abili (Legge n. 245/2007 legge di bilancio 2008);
- b) miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (D.L.vo n. 81/2008 Legge n. 203/2008-legge di bilancio 2009);
- c) completamento dei percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistico comunicative e metodologico didattiche dei docenti da impegnare nell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria (Legge n. 311 /2004-art.1 comma 128-legge finanziaria 2005 Legge n. 296/2006, art. 1 comma 605 lettera e, legge finanziaria 2007 Legge n. 53/2003, articolo 1, comma terzo, lettera f);
- d) formazione per il personale delle scuole in aree a rischio o a forte processo immigratorio, o frequentate da nomadi, nonché nelle scuole ospedaliere e nelle scuole carcerarie degli istituti penitenziari (Art. 69 del CCNL del 29 novembre 2007 Legge n. 245/2007-legge di bilancio 2008);
- e) sviluppo delle conoscenze e competenze necessarie per un'efficace integrazione della lavagna digitale nella didattica (Legge n. 296/2006, legge finanziaria 2007).

4. Potenziamento dell'offerta di formazione.

In relazione al potenziamento dell'offerta di formazione sono previsti interventi formativi per

- a) l'aggiornamento delle competenze professionali in relazione all'evoluzione degli apprendimenti disciplinari (nel cui ambito rileva la previsione del nuovo insegnamento "Cittadinanza e Costituzione") ed alle innovazioni metodologiche (nel cui ambito rileva la promozione di competenze in tema di valutazione), con particolare riferimento all'uso di strumenti per la formazione ed alla valorizzazione delle pratiche di ricerca-azione;
- b) la promozione di attività di orientamento finalizzate a far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, rapportati alle opportunità di studio, ricerca e lavoro per perseguire anche il recupero delle carenze di apprendimento e la valorizzazione delle eccellenze;
- c) la diffusione della pratica musicale come fattore educativo dei giovani;
- d) il sostegno del personale docente ed ATA nella promozione dell'acquisizione da parte degli studenti, di corretti stili di vita, con riferimento ad iniziative finalizzate a:
 - educazione alla legalità, e contrasto al bullismo;
 - superamento di nuove forme di razzismo, xenofobia e antisemitismo;
 - educazione ad una corretta alimentazione;
 - educazione sportiva, con particolare riferimento agli sport meno praticati ed alla lotta contro la violenza nello sport ed il doping;
 - educazione allo sviluppo sostenibile;
- e) formazione del personale ATA inquadrato nel profilo professionale di collaboratore scolastico anche per l'assistenza non specialistica agli alunni diversamente abili.

ART. 3 Ripartizione delle risorse

L'ammontare complessivo delle risorse disponibili oggetto della contrattazione è individuato secondo i dati desunti dalla legge 22 dicembre 2008 n. 204 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009) e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 dicembre 2008 (ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009), ove sono così definiti:

- € 5.736.089,00 già iscritti nei rispettivi piani gostionali dei capitoli di bilancio degli Uffici Scolastici Regionali per la formazione del personale della scuola, secondo la ripartizione definita dai programmi;
- € 1.755.952,00 già iscritti nei rispettivi piani gestionali dei capitoli di bilancio degli Uffici Scolastici Regionali per la formazione dei docenti di sostegno agli alunni portatori di handicap, secondo la ripartizione definita dai programmi;
- € 596.760,00 già iscritti al piano gestionale 2 del capitolo di spesa 1332 del Dipartimento Istruzione.

A tale consistenza andrà aggiunto quanto l'annuale direttiva sugli interventi finanziati dalla legge 440/97 per l'esercizio finanziario 2009 destina espressamente alle attività di formazione ed aggiornamento del personale della scuola. In relazione agli stanziamenti previsti si aprirà con le Organizzazioni sindacali firmatarie del presente Contratto un confronto finalizzato al raggiungimento di una specifica intesa per il loro utilizzo nell'ambito delle finalità e degli obiettivi stabiliti dall'art. 2 del presente Contratto.

Le spese relative alla formazione connessa al conferimento delle posizioni economiche per il personale ATA previste dall'art. 50 CCNL 29 novembre 2007, 2° e 3° comma, nonché alla mobilità professionale di cui all'articolo 48 del medesimo CCNL, gravano prioritariamente sui piani gestionali dei capitoli di spesa degli Uffici Scolastici Regionali istituiti per "Spese per le procedure di reclutamento del personale docente, educativo ed ATA della scuola , per la mobilità e la valorizzazione professionale del personale ATA....".

Per garantire le attività formative di cui all'art. 2 l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 63 comma 2 del CCNL, utilizza tutte le risorse disponibili nonché le risorse allo scopo previste da specifiche norme di legge o da norme comunitarie.

ART. 4 Criteri

Le risorse per la formazione del personale del comparto scuola, disponibili nei piani gestionali dei capitoli degli Uffici Scolastici Regionali, sono destinate alle finalità e agli obiettivi, di cui all'articolo 2 del presente CCNI e sono assegnate, in base alle indicazioni , di cui all'articolo 65 del citato CCNL del comparto scuola, secondo i seguenti parametri:

- > 90% alle scuole in base al numero degli addetti;
- ➤ 10% all'Amministrazione regionale.

La quota di € 596.760,00, assegnata all'Amministrazione centrale direttamente dalla legge di bilancio, sarà finalizzata ad interventi di sistema.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE RICHIAMATE DALL'ART. 1 DEL PRESENTE CONTRATTO.

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA PER L'A.S. 2008-2009, SOTTOSCRITTO IN DATA 4 LUGLIO 2008.

Art.1 - Ambito generale di applicazione

La programmazione e la concreta gestione dell'attività di formazione avvengono a livello regionale e di singola istituzione scolastica autonoma, sulla base delle relazioni sindacali previste rispettivamente dal punto 3 dell'articolo 4 e dal comma 2 dell'articolo 6 del CCNL vigente, lasciando all'Amministrazione centrale oltre ai compiti di indirizzo, coordinamento e monitoraggio la competenza in materia di promozione, individuazione e diffusione di modelli innovativi di formazione ed aggiornamento connessi ai processi di innovazione di sistema.

La Contrattazione collettiva nazionale integrativa intende superare la frammentazione degli interventi per delineare un organico quadro comune di riferimento a sostegno dell'elaborazione del piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento deliberato dalle istituzioni scolastiche autonome.

Le finalità, gli obiettivi e la ripartizione delle risorse finanziarie del presente Contratto attengono sia alle iniziative promosse dall'Amministrazione centrale e periferica sia alle iniziative progettate dalla scuola, secondo le modalità fissate dall'articolo 66 del vigente CCNL.

Le diverse Direzioni Generali dell'Amministrazione centrale forniranno informazione preventiva alle organizzazioni sindacali firmatarie del presente CCNI, sulle singole iniziative nazionali di formazione promosse, al fine di meglio definire modalità e tempi per la partecipazione del personale della scuola.

Art.2 -Piano annuale di attività di aggiornamento e di formazione delle singole istituzioni scolastiche

Il piano annuale delle istituzioni scolastiche è approntato in coerenza con gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, considerate anche le esigenze e le opzioni individuali. Esso comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti e le azioni predisposte dal Direttore per i Servizi Generali ed Amministrativi per il personale ATA, progettate dalla scuola singolarmente o in consorzio di rete, anche in collaborazione con Università, Associazioni professionali qualificate, Istituti di ricerca, Enti accreditati.

Nelle scuole il personale esercita il diritto alla formazione anche nella forma dell'autoaggiornamento, individuale o in gruppo di lavoro, purché l'attività sia inserita nel piano annuale deliberato dall'istituzione scolastica.

Le scuole impegnate nell'accoglienza di personale neoimmesso in ruolo programmano percorsi di formazione sul lavoro coerenti con quanto previsto dall'articolo 68 del CCNL 2006-2009 e con gli interventi di sistema predisposti dall'Amministrazione centrale.

Il piano annuale di formazione è oggetto di preventiva informativa alle Organizzazioni sindacali di scuola.

Art.7- Ridefinizione delle modalità di accreditamento degli enti e delle associazioni professionali

La ridefinizione delle modalità di accreditamento degli enti e delle associazioni professionali, di cui all'articolo 4, lettera b del CCNL vigente, terrà conto dei criteri indicati dall'articolo 67 del medesimo Contratto e, nella prospettiva del superamento della frammentazione degli interventi, si procederà, altresì, all'individuazione di standard per la progettazione e la realizzazione di attività di formazione certificate e qualificate, di cui all'art. 71 del citato CCNL.

Le procedure per l'accreditamento degli Enti e delle Associazioni professionali, ai sensi del citato articolo 67 del medesimo Contratto, saranno ridefinite dall'Amministrazione, sentite le Organizzazioni sindacali.

Art.8- Commissione nazionale bilaterale

In attuazione dell'articolo 71 del citato CCNL del comparto scuola la Commissione nazionale bilaterale ha il compito primario di perseguire l'obiettivo di programmare e realizzare qualificate e certificate iniziative di formazione nazionale per il personale del comparto scuola.

La Commissione, che non ha compiti di gestione, nello specifico:

ridefinisce le procedure per strutturare le singole azioni formative;

cura la ricognizione delle iniziative idonee a costituire adeguato supporto alle attività didattiche;

definisce gli standard di certificazione delle attività formative;

elabora criteri per le nuove procedure di accreditamento, ai sensi dell'articolo 67 del vigente CCNL;

definisce gli standard organizzativi e di costo.

effettua il monitoraggio degli esiti della formazione;

La Commissione sarà costituita da dieci rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e dieci rappresentanti delle Direzioni Generali dell'Amministrazione centrale che promuovono, nell'ambito delle rispettive competenze, iniziative di formazione per il personale della scuola .

In sede di primo incontro i membri definiscono le modalità di organizzazione e di funzionamento.

La Commissione viene costituita, con apposito decreto del Ministro, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto integrativo nazionale.

ALLEGATO 2

E.F. 2009 - Tabella riepilogativa degli stanziamenti per la formazione del personale della scuola

		Istruzione prescolastica		Istruzione primaria		Istruzione secondaria di primo grado		Istruzione secondaria di secondo grado		Totali regionali	
		Formazione ed aggiornamento personale scuola	Spese per la formazione di docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni handicappati	Formazione ed aggiornamento personale scuola	Spese per la formazione di docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni handicappati	Formazione ed aggiornamento personale scuola	Spese per la formazione di docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni handicappati	Formazione ed aggiornamento personale scuola	Spese per la formazione di docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni handicappati	Formazione ed aggiornamento personale scuola	Spese per la formazione di docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni handicappat
Lombardia	capitoli importi	2175/2 € 79.610	2186/2 € 14.342	2173/2 € 243.375	2188/2 € 77.853	2174/2 8 € 190.877	2184/2 € 65.561	2164/2 €269.704	2185/2 € 47.122	€ 783.566	€ 204.8
Piemonte	capitoli importi	2360/2 € 39.819	2377/2 € 7.817	2358/2 € 121.729	2379/2 € 42.439	2359/2 € 95.471	2375/2 € 35.738	4	^{2376/2} € 25.687	€ 391.917	€ 111.68
Liguria	capitoli importi	2499/2 € 16.869	2559/2 € 2.777	2513/2 € 46.391	2561/2 € 19.513	2498/2 € 28.264	2557/2 € 12.693	4	2558/2 € 9.123	€ 137.915	€ 44.1
Veneto	capitoli importi	2721/2 € 39.941	2741/2 € 8.276	2715/2 € 122.106	2743/2 € 44.926	2720/2 € 95.767	2739/2 € 37.833	4 -	^{2740/2} € 27.193	€ 393.129	€ 118.2
Emilia Romagna	capitoli importi	2922/2 € 31.865	^{2928/3} € 6.793	2920/2 € 97.414	2881/3 € 36.878	2921/2 € 76.401	2926/3 € 31.055	4 -	^{2927/3} € 22.321	€ 313.632	€ 97.04
Friuli Venezia Giulia	capitoli importi	3055/3 € 12.581	3111/3 € 2.022	3073/3 € 34.596	3078/3 € 10.975	3054/3 € 23.064	3109/3 € 9.243	<u> </u>	3110/3 € 6.643	€ 104.836	€ 28.88
Toscana	capitoli importi	3280/2 € 32.419	3306/2 € 5.580	3278/2 € 99.109	3308/2 € 30.293	3279/2 3279/2 € 77.73 1	3304/2 € 25.510		3205/2 € 18.336	€ 319.090	€ 79.7°
Umbria	capitoli importi	3471/2 € 8.832	3488/2 € 1.402	3469/2 € 26.999	3490/2 € 7.610	3470/2) € 21.175	3486/2 € 6.409	<u> </u>	3487/2 € 4.606	€ 86.926	€ 20.02
Lazio	capitoli importi	3653/2 € 51.037	3670/2 € 13.695	3651/2 € 156.025	3672/2 € 74.342	3652/2 € 122.369	3668/2 € 62.603	4 -	3669/2 € 44.996	€ 502.333	€ 195.6
Marche	capitoli importi	3835/2 € 17.013	3852/2 € 2.534	3833/2 € 52.013	3854/2 € 13.756	3834/2 € 40.793	3850/2 € 11.584	4 -	3851/2 € 8.327	€ 167.458	€ 36.2
Molise	capitoli importi	4017/2 € 4.447	4034/2 € 728	4015/2 € 13.593	4036/2 € 3.951	4016/2 € 10.662	4032/2 € 3.327		4033/2 €2.392	€ 43.766	€ 10.3
Abruzzo	capitoli importi	€ 14.733	4216/2 € 3.450	4196/2 € 45.043	4218/2 € 18.732	4197/2 € 35.326	4214/2 € 15.774	4	4215/2 € 11.337	€ 145.018	€ 49.2
Puglia	capitoli importi	4378/2 € 48.685	4398/2 € 10.459	4372/2 € 148.834	4400/2 € 56.780	4377/2) € 116.728	4396/2 € 47.815		4397/2 € 34.368	€ 479.181	€ 149.4
Campania	capitoli importi	4570/2 € 62.598	4585/2 € 17.010	4568/2 € 191.367	4587/2 € 92.342	4569/2 € 150.088	4583/2 € 77.761	<u> </u>	4584/2 € 55.890	€ 616.122	€ 243.0
Basilicata	capitoli importi	4773/2 € 9.032	4772/3 € 1.267	4767/2 € 27.609	4725/3 € 9.224	4768/2 € 21.653	4770/3 € 5.791		4771/3 € 4.163	€ 88.890	€ 20.4
Calabria	capitoli importi	4935/2 € 31.310	4959/2 € 5.635					€ 106.072		€ 308.170	€ 80.4
Sardegna	capitoli importi	5115/2 € 21.365	i .	€ 65.313	i		5134/2 € 18.115	€ 72379	5135/2 € 13.020	€ 210.281	€ 56.6
Sicilia	capitoli importi	5301/2 € 65.417	5318/2 € 14.692	5299/2 € 199.983	5320/2 € 79.756	5300/2 € 156.844	5316/2 € 67.163		5317/2 € 48.274	€ 643.859	€ 209.8
										€ 5.736.089	€ 1.755.9
							Amministrazione ce	entrale <i>(cap. 1332)</i>	/2)	€ 596.760	

Dichiarazione a verbale CCNI sulla formazione del personale della scuola per l'anno scolastico 2009/2010

Le OOSS FLC – CGIL, CISL – SCUOLA, UIL - SCUOLA, SNALS CONFSAL, Federazione GILDA – UNAMS stante l'assoluta inadeguatezza delle risorse finanziarie destinate alla formazione del personale scolastico, ulteriormente ridotte del 28% rispetto all'a.s. 2008/2009, sottoscrivono il presente contratto esclusivamente per consentire l'adempimento degli obblighi contrattuali del personale docente e ATA.

Le OOSS sollecitano l'amministrazione a costituire la commissione bilaterale prevista dall'articolo 71 del CCNL e a favorirne il funzionamento.